

PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ITALIANO

CLASSE III LICEO SCIENTIFICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

DOCENTI: prof.sse TIZIANA RIZI – LAURA SCAPIN

CONOSCENZE:

- Le origini della letteratura italiana: il volgare e le prime testimonianze scritte; la nascita delle letterature europee: forme e generi della letteratura francese; l'ideale di cortesia e l'amor cortese; la poesia religiosa con Francesco d'Assisi
- La Scuola siciliana e i siculo-toscani
- Lo Stilnovo
- Dante Alighieri: la vita, la poetica e le opere
- Francesco Petrarca: la vita, la poetica e le opere
- Giovanni Boccaccio: la vita, la poetica e le opere
- L'Umanesimo e il Rinascimento
- Studio e produzione delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di maturità, in particolare tipologia A e tipologia B.

N.B. I testi antologici di ogni autore preso in esame verranno scelti in itinere dall'insegnante.

FINALITA'

Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno:

- Leggere e comprendere testi di adeguata difficoltà per forma e contenuto
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia i contenuti previsti dal programma
- Sapere usare correttamente la lingua scritta, producendo testi chiari e coerenti

METODOLOGIA ADOTTATA:

lezione partecipata e frontale; lettura guidata; discussione guidata.

VALUTAZIONI

Valutazione formativa finalizzata ad appurare in maniera costante il processo d'insegnamento e di apprendimento della classe, fornendo indicazioni utili per apportare eventuali modifiche.

Le verifiche saranno soprattutto orali (colloqui a più voci, correzione in classe dei compiti svolti a casa, colloqui individuali), ma anche scritte (test strutturati, semistrutturati, produzione delle tipologie testuali A e B presenti nella prima prova dell'esame di Stato).

STRUMENTI: libro di testo, schemi, LIM, smartphone (sotto stretta sorveglianza della docente), fotocopie, quotidiani, lavagna.

LICEO LINGUISTICO PARITARIO “MINERVA”

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018 CLASSE: III A LINGUISTICO

PROGRAMMA DIDATTICO

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

INSEGNANTE: SIMONA OLIVADESE

Lo studio della lingua e civiltà straniera nel terzo anno fungerà da raccordo per prediligere il consolidamento e l'ampliamento di strutture pregresse, favorire la competenza comunicativa, espandere le conoscenze degli allievi circa realtà socio-culturali eterogenee, analizzare varie tipologie di testi scritti tra loro diversi verso il corretto approccio al testo specifico e caratterizzante. Saranno predilette le abilità ricettive ed orali per consentire gli allievi di definire correttamente il testo in tutti i suoi elementi linguistici e del significato. Parte del corso sarà dedicato all'approfondimento della lingua scritta.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si fa costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. La lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Il testo va considerato come unità minima significativa per sviluppare nello studente una competenza comunicativa tale da formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione.

La riflessione sulla lingua da realizzarsi di norma su base comparativa con l'italiano ed eventuali altre lingue, non costituisce un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, non si limita solo alla presentazione di meccanismi formali, ma è volta a far scoprire l'organizzazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi.

Le attività didattiche verranno svolte in lingua e l'alunno sarà al centro del processo di apprendimento.

Obiettivi: le lezioni di lingua e civiltà straniera si prefissano i seguenti obiettivi:

- - educazione alla socializzazione; riflessione sui concetti di 'regola' e 'norma';
- - approfondire ed ampliare le abilità ricettive (reading e listening) e produttive (writing e speaking), oltre ad ampliare e consolidare grammatica e vocabolario;

- - saper esprimersi in contesti situazionali (competenza comunicativa);
- - introdurre lo studente al linguaggio ed al vocabolario specifico riguardante l'avviamento alla

comprensione del testo letterario sotto il punto di vista linguistico, strutturale e del significato; verranno predilette connessioni con altre materie di studio, quali: Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Letteratura Italiana, etc.;

- - introdurre lo studente al linguaggio specifico dal punto di vista caratterizzante il corso di studi
- - introdurre lo studente a problematiche e questioni storiche del popolo britannico dall'epoca medievale all'età di Shakespeare;

- - introdurre l'allievo agli aspetti della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese (con particolare riferimento al Regno Unito) con una riflessione ed un confronto verso la cultura propria in una dimensione multi-culturale.

Strumenti:

- - libri di testo: "Millennium Concise" Carlo Signorello Editore; "Champion with exam builder" Pearson Longman Editore.
- - personal computer e lettore DVD;
- - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- - dispense fornite dall'insegnante.

Tipi di interazione:

- - Insegnante-Classe;
- - Insegnante- Studente;
- - Studente-Studente.

Metodi:

- - lezione frontale;
- - lettura e traduzione di brani; elaborazione, comprensione, semplificazione, rielaborazione;
- - verifiche scritte di varie tipologie (grammatica, comprensione, true / false, multiple choice,

domande a risposta aperta, riassunto, etc.);

- - verifiche orali.

Programma:

Modulo 1: Grammar Revision and Oral Expression

Sentence and Word Order

Auxiliary Verbs: be / have / do

The Tense System: Present (Simple, Continuous and Perfect)

Past (Simple, Continuous and Perfect)

Future (Will, Going to and Present Continuous) Modal verbs for certainty, possibility, probability, deduction

Conditional Sentences Passive Structures

Modulo 2: The Middle Ages:

Historical and Social Background

Literary Background: The Medieval Narrative Poem; The Medieval Ballad; The Medieval

Drama: Miracle and Mystery Plays; Morality Plays; Interludes

Geoffrey Chaucer: life and works

From Canterbury Tales, texts

Modulo 3: The Renaissance and Humanism ,Historical and Social Background

Literary Background: Age of Poetry; The Sonnet; Elizabethan Theatre; Drama in the

Elizabethan Age. A selection of texts from the following authors: Edmund Spenser, Philip Sidney, Christopher Marlowe, William Shakespeare

Roma, 26.09. 2017

ISTITUTO PARITARIO "MINERVA"

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROF.SSA RUGGERI MADDALENA
CLASSE III SEZ A
INDIRIZZO LINGUISTICO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- conoscenza di sé, delle proprie abilità e capacità;
- analisi dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate;
- rispetto delle regole del gruppo;
- disponibilità al lavoro di gruppo;
- rispetto delle consegne (compiti, lavori);
- raggiungimento di autonomia nel lavoro svolto;
- disponibilità a nuove iniziative e ad interventi propositivi;
- conoscenza del sé: capacità di valutarsi ed accettare il giudizio degli altri.

ABILITÀ E COMPETENZE

- comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse con riferimento ad una pluralità di generi (il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale) relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua;
- confrontare testi letterari spagnoli con quelli della letteratura italiana;
- utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

METODOLOGIE DI LAVORO

- lavori di gruppo;
- lezioni frontali;
- lezione dialogata;
- ricerche individuali;
- attività di ascolto;
- analisi di testi letterari e di attualità.

STRUMENTI

- Libro di testo: !Ya esta! 3, Pilar Sanagustin Viu, Lang Edizioni.
- Libro di testo letterario: Contextos literarios 1: De los orígenes al siglo XVIII, L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego Gonzalez, A. Pernas Izquierdo, Zanichelli.
- lim, computer;
- testi di supporto;
- materiale in fotocopia fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- progressi nel raggiungimento degli obiettivi, della conoscenza dei contenuti;
- la partecipazione e l'interesse all'attività didattica;
- l'assiduità della frequenza alle lezioni;
- l'impegno dimostrato;
- la regolarità nello svolgere i lavori in classe e a casa;

VERIFICHE

- prove scritte: quesiti aperti, vero/falso, scelta multipla.
- prove orali : interrogazioni, interventi, dialoghi
produzione orale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ESTRUCTURAS GRAMÁTICALES

- REPASO Y ANÁLISIS DEL PRETÉRITO PERFECTO E INDEFINIDO DE INDICATIVO;
- PRESENTE, PERFECTO E IMPERFECTO DE SUBJUNTIVO REGULAR E IRREGULAR;
- CONTRASTE INDICATIVO/SUBJUNTIVO;
- ORACIONES CAUSALES, MODALES, CONDICIONALES, FINALES, Y TEMPORALES.
- ORACIONES CONSECUTIVAS, CONCESIVAS Y ADVERSATIVAS.
- EL ESTILO INDIRECTO.
- VERBOS CON DOBLE USO.

- DIFERENCIAS ENTRE EL ESPAÑOL Y EL ITALIANO.

LITERATURA

- LOS GÉNEROS LITERARIOS;
- LOS ORÍGENES Y LA EDAD MEDIA: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL Y LITERARIO, CARACTERÍSTICAS, INFLUENCIAS Y TEMÁTICAS;
- LA LÍRICA TRADICIONAL: LAS JARCHAS, LAS CANTIGAS Y LOS VILLANCICOS;
- EL MESTER DE JUGLARÍA: “EL CANTAR DE MIO CID”;
- EL MESTER DE CLERECÍA: JUAN RUIZ, ARCIPRESTE DE HITA “EL LIBRO DE BUEN AMOR”;
- LA LÍRICA CULTA: JORGE MANRIQUE “COPLAS POR LA MUERTE DE SU PADRE”.
- EL ROMANCERO;
- LA NARRATIVA: DON JUAN MANUEL “EL CONDE LUCANOR”;
- EL DRAMA MEDIEVAL: FERNANDO DE ROJAS “LA CELESTINA”;
- EL SIGLO DE ORO, EL RENACIMIENTO: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL Y LITERARIO;
- LA NARRATIVA: “EL LAZARILLO DE TORMES”;
- MIGUEL DE CERVANTES “ EL INGENIOSO HIDALGO DON QUIJOTE DE LA MANCHA”.

CULTURA Y COSTUMBRES

ANÁLISIS DE LOS TEXTOS SOBRE LAS TRADICIONES DE LA CULTURA ESPAÑOLA.

Liceo Linguistico Paritario “Minerva”

Programmazione di Francese

Classe III Sez. A

Anno scolastico 2017-2018

Prof.ssa Alessandra Fattori

Obiettivi cognitivi:

- sviluppare le capacità di espressione orale, scritta e corporea;
- sviluppare le capacità logico argomentative;
- elaborare un adeguato metodo di studio;
- sviluppare le competenze analitiche e sintetiche.
- conoscere elementi di civiltà e cultura relativi alla Francia ed ai paesi di lingua francese, specialmente in relazione all'analisi contrastiva con la lingua e cultura italiana ed in prospettiva multiculturale con le altre lingue e culture studiate

Metodologia

Le lezioni propongono delle attività che sollecitano una pratica intensiva e collettiva della lingua, mettendo in gioco le abilità integrate (comprensione e produzione orale o scritta), tecniche e strategie varie.

Partendo da un documento “di avvio”, le document déclencheur, (immagini, documenti sonori o scritti), gli studenti sono invitati a comprendere, scoprire gli elementi nuovi, reperire, classificare, mettere a confronto, formulare delle ipotesi e riflettere.

Le strutture grammaticali saranno presentate con degli esempi rintracciati nel documento iniziale i quali forniranno lo spunto per un apprendimento di tipo induttivo supportato da un continuo raffronto con la lingua madre in modo da evidenziare eventuali punti in comune tra i due sistemi linguistici: lo studente sarà pertanto stimolato alla risoluzione del “problema grammaticale” e solo successivamente si procederà alla spiegazione e alla schematizzazione del costruito.

Lo studio del lessico verrà affrontato in modo da mettere in rilievo la formazione delle parole, il significato degli affissi, i rapporti tra elementi lessicali appartenenti alla stessa area semantica.

In classe saranno proposti agli alunni degli esercizi di applicazione delle regole grammaticali o di memorizzazione: esercizi di completamento (texte à trous o phrases à compléter), di associazione.

La comprensione di testi scritti e documenti sonori sarà guidata tramite esercizi di vero/falso, scelta

multipla o semplici domande aperte.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche

La verifica del livello di apprendimento sarà svolta in maniera continuativa e sistematica: nel corso di ogni lezione gli alunni saranno chiamati a partecipare tramite la correzione collettiva dei compiti per casa e un breve riepilogo di quanto affrontato nella lezione precedente (controllo dei pre-requisiti).

Nel corso di ogni quadrimestre sono previste tre prove scritte ed almeno due verifiche orali.

Verifiche scritte

Le verifiche scritte consistono in prove strutturate o semi-strutturate utilizzate per verificare il raggiungimento di obiettivi semplici, di conoscenze circoscritte come la grammatica, il lessico, gli atti di parola o capacità di comprensione (ascolto o lettura); in particolare verranno sottoposte agli studenti dei questionari a scelta multipla o vero/falso, esercizi di abbinamento, completamento o trasformazione di frasi, schemi e tabelle da riempire. Per testare il raggiungimento di obiettivi più complessi e per le attività di produzione saranno predisposte prove aperte (nella seconda parte dell'anno).

Verifiche orali

Nel corso delle interrogazioni gli studenti dovranno essere in grado di produrre brevi testi orali (semplici scambi di informazioni con l'insegnante o con i propri compagni che mirano a soddisfare bisogni concreti e immediati su argomenti familiari e abituali) ed applicare in un contesto comunicativo gli atti parola, le nozioni e le norme sociali acquisite nel corso delle lezioni guidate dall'insegnante.

Si procederà quindi alla verifica dell'acquisizione di strutture morfosintattiche, aspetti fonologici e prosodici (ritmi, suoni e intonazione) e lessico.

Allo studente verrà richiesto di riconoscere i diversi tipi di testo e di discorso e di rendere conto degli aspetti relativi al mondo della francofonia, alle abitudini e ai comportamenti dei locutori francofoni.

Gli studenti dovranno, infine, essere in grado di esprimersi su argomenti di carattere letterario in modo efficace e appropriato.

Valutazione

I criteri di valutazione presi in considerazione sono:

- la partecipazione e l'interesse all'attività didattica;
- l'assiduità della frequenza alle lezioni;
- l'impegno e l'applicazione allo studio;
- la regolarità con cui vengono svolti i compiti assegnati per casa;

- l'utilizzo costante, consapevole ed ordinato degli strumenti di studio (quaderno personale, libri di testo, dizionario);
- il profitto;
- la chiarezza e l'efficacia del metodo di studio.

Contenuti grammaticali

Révision du programme de grammaire étudiée pendant les premières années

Contenuti letterari

MODULE 1:

Le Moyen Âge:

- La Chanson de geste
La Chanson de Roland
- La littérature courtoise
- Le roman de chevalerie
- Chrétien de Troyes (vers 1130-avant 1191)
Le Conte du Graal
- François Villon (vers 1431-après 1463)
Ballade des pendus

MODULO 2

La Renaissance:

- François Rabelais (vers 1494-1553)
Quart Livre
- Pierre de Ronsard (1524-1585)
Les Amours
- Joachim Du Bellay (1522-1560)
Les Antiquités de Rome
- Michel de Montaigne (1533-1592)
Essais

Testo adottato

M. BERTINI, S. ACCORNERO, L. GIACHINO, C. BONGIOVANNI, *La Grande Librairie Littérature, histoire, cultures, images* Einaudi Scuola.

Liceo Linguistico Paritario “Minerva”

Programmazione didattica

Docente: Simone Maruotti

Materia: Lingua e Civiltà Tedesca

Classe: III A **Anno Scolastico:** 2017/2018

L’elaborazione del presente progetto didattico segue una fase di incontro con la classe orientata a far emergere punti di forza e debolezze pregresse attraverso l’impiego di test d’accesso, riparazione coadiuvata degli stessi (collettiva ed individuale), svolgimento di *task* in classe. A partire dall’analisi dei dati così rilevati sono state progettate attività di recupero e consolidamento che, prendendo in considerazione i bisogni e gli stili d’apprendimento dei singoli alunni, consentano di far progredire unitamente la classe.

Obiettivi formativi generali:

- Educazione alla comunità e rispetto delle regole
- Sviluppo cognitivo di abilità trasversali quali: capacità di selezione dell’informazione, capacità di agire in maniera orientata alla risoluzione di un compito specifico, capacità di esporre ed argomentare in modo chiaro e puntuale, ragionamento analitico, capacità di sintesi, capacità di riflessione circa i propri bisogni e attitudini, progressivo potenziamento dell’autonomia nello studio
- Sviluppo socio-affettivo e relazionale
- Aumento dell’autoefficacia percepita

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisizione di un livello di competenza linguistica localizzata fra A2.2 e B1.1 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue” (QCER)
- Dalla competenza linguistica alla competenza comunicativa interculturale: educazione alla capacità di interazione reale in contesti transculturali e socioculturali relativi alla L2
- Riflessione circa dinamiche di incontro interculturale, educazione alla diversità
- Padronanza metalinguistica relativa alla L2
- Riflessione circa gli strumenti e le strategie di apprendimento più efficaci relative alla L2
- Conoscenza dei principali snodi e autori della letteratura tedesca dal Medioevo al Barocco
- Padronanza del metalinguaggio letterario
- Capacità di riflessione critica circa testi e documenti di altre epoche storiche

Metodo:

L'approccio impiegato in classe sarà principalmente di tipo comunicativo funzionale-situazionale. Si integreranno momenti di stimolazione e investigazione circa nuove situazioni/materiale linguistico, incentrati sull'iniziativa degli alunni guidata e animata dal docente, a momenti di riflessione grammaticale e metalinguistica strutturata, funzionali al potenziamento di competenze di cruciale importanza per lo sviluppo cognitivo e linguistico del discente. Ampio spazio verrà dedicato all'ampliamento del vocabolario attraverso periodica ripetizione e frequente elicitazione in classe da parte del docente. Ulteriore asse di potenziamento sarà quello della stimolazione degli alunni all'espressione orale congiuntamente alla cura della pronuncia. Test, esercitazioni scritte e temi assegnati a casa corretti dal docente saranno puntualmente corredati di note esplicative circa errori commessi e suggerimenti orientati al miglioramento dell'espressione scritta.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)
- Verifiche orali (almeno due per quadrimestre)
- Correzione dei compiti e riparazione degli errori in aula

Format per gli scritti: lettura e comprensione di un brano, vero/falso, questionario a risposta multipla e aperta, riassunto, esercizi di completamento (cloze test), drills, composizione su traccia, traduzione, commento a un testo.

Format per gli orali: correzione dei compiti assegnati a casa, giustificazione delle scelte operate, colloquio in lingua, traduzione all'impronta, domande puntuali su elementi lessicali e regole grammaticali spiegate in classe.

Criteri di valutazione:

- Partecipazione, interesse e curiosità mostrati in classe
- Impegno e costanza
- Frequenza alle lezioni
- Precisione e puntualità nelle consegne a casa
- Maturità nell'approccio allo studio
- Acquisizione strutturata e precisa degli elementi trattati in classe
- Utilizzo del lessico di settore presentato e impiegato dal docente
- Maturazione di strategie orientate alla risoluzione dei compiti proposti contestualmente dal docente

Materiali didattici:

- Libri di testo: Bergamaschi, Gnani, Gestern und Heute. Anthologie der deutschsprachigen Literatur. Zanichelli; Montali, Mandelli, Linzi, Deutsch Leicht 2/3, Loescher Editore

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Schede fornite dal docente (riassunti, mappe concettuali, ricapitolazioni, ulteriori esercitazioni di consolidamento ove necessario)
- Unità didattiche costruite dal docente su particolari nodi tematici

Contenuti:

Literatur: Mittelalter, SS. 21-27/Reinassance, Humanismus, Reformation, SS. 28-33/ Barock, SS. 34-41

Sprache:

Deutsch Leicht 2: Lerneinheit 10 (A,B,C), 12 (A,B,C), 13 (A,B,C) , 14 (A)

Deutsch Leicht 3: Lerneinheit1-8 (A,B,C)

Specificazione delle strutture grammaticali affrontate: ripasso dei casi (nominativo, accusativo, dativo, genitivo), declinazione dell'articolo determinativo, indeterminativo, declinazione dell'aggettivo (forte e debole), il comparativo, il verbo wissen, il futuro, subordinata relativa, subordinata causale, ripasso del Präteritum, subordinata temporale introdotta da also, während, bevor, Plusquamperfekt, preposizione al dativo, preposizioni all'accusativo, subordinata concessiva introdotta da obwohl, subordinata finale, Konjunktiv II, subordinata comparativa, subordinata introdotta da alsob, pronomi correlativi, subordinata causale e consecutiva, Konjunktiv II, Zustandpassiv, Vorgangspassiv, Funktionsverbgefüge.

30/09/2017

LICEO LINGUISTICO PARITARIO “MINERVA”

PROGRAMMA DIDATTICO

STORIA III A LICEO LINGUISTICO

A.S. 2017/2018

Docente: Valentina Marcaccini

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

Si articolano in: conoscenze, sapere ed abilità.

L'apprendimento della STORIA deve favorire lo sviluppo:

- Della capacità di ricostruire il fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi;
- della sensibilità alle differenze;
- della capacità di ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali;
- la comprensione del processo storico e la conoscenza di possibili chiavi interpretative;
- la capacità di lettura del passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;
- la capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali;

Strumenti utilizzati

Il docente svolgerà lezioni frontali, alle quali affiancherà il metodo della discussione guidata a partire dalle tematiche proposte. Le lezioni curriculari si sono svolte secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale partecipata
- Analisi libro di testo)

- Dibattito in classe volto all'approfondimento del tema trattato

Valutazione: La valutazione terrà in considerazione i seguenti aspetti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno dimostrato, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione in classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Gli esiti delle verifiche saranno sempre comunicati al fine di promuovere la capacità di autovalutazione e critica degli studenti.

PROGRAMMA DI STORIA

Contenuti disciplinari:

- L'Impero, il Papato e i Comuni italiani
- Crisi, economia e società tra Trecento e Quattrocento
- L'Italia delle Signorie e degli Stati regionali
- L'Umanesimo e Rinascimento.
- Le scoperte geografiche e il Nuovo Mondo
- Le guerre d'Italia e l'assetto politico dell'Europa
- La Riforma Protestante
- Riforma cattolica, controriforma
- La guerra dei Trent'anni
- La prima metà del XVII secolo: la Guerra dei Trent'anni e la Rivoluzione inglese.

LICEO LINGUISTICO PARITARIO “MINERVA”

PROGRAMMA DIDATTICO

FILOSOFIA III A LICEO LINGUISTICO

A.S. 2017/2018

Docente: Valentina Marcaccini

La disciplina concorre alla formazione dello studente fornendogli in particolare abilità di tipo culturale , logico e critico.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

Si articolano in: conoscenze, sapere ed abilità.

L'apprendimento della filosofia deve favorire lo sviluppo:

- della capacità di definire gli aspetti storico-culturali nella formazione dei paradigmi del pensiero scientifico, etico-politico, religioso;
- della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sui modelli interpretativi da esse proposte nel corso dei secoli;
- della capacità di elaborazione autonoma di punti di vista e interpretazioni in ambito culturale e sociale;
- della capacità di controllo critico del discorso e delle conoscenze; padronanza di strategie argomentative e scelta consapevole di procedure logiche; ricerca dei presupposti e delle condizioni di validità delle argomentazioni;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che, in epoche differenti e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul significato ultimo dell'essere e dell'esistere;
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi
- Della selezione e raccolta di informazioni utili avvalendosi di fonti diverse

Strumenti utilizzati

Il docente svolgerà lezioni frontali tradizionali, alle quali affiancherà il metodo della discussione guidata a partire dalle tematiche proposte. Le lezioni curricolari si sono svolte secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale partecipata
- Analisi libro di testo
- Dibattito in classe volto all'approfondimento del tema trattato

Valutazione

La valutazione terrà in considerazione i seguenti aspetti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno dimostrato, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione in classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Gli esiti delle verifiche saranno sempre comunicati al fine di promuovere la capacità di autovalutazione e critica degli studenti.

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA

CONTENUTI DIDATTICI

- La nascita della Filosofia. Il mito e la ricerca razionale;
- Ionici e Pitagorici;
- Mutamento e Stabilità: Eraclito E Parmenide;
- Alle Origini della Scienza: I Fisici Pluralisti;
- I Sofisti e Socrate;
- Platone;
(il dialogo; il mito, La teoria delle idee, La concezione della conoscenza, La dottrina etica: l'anima, l'amore e la virtù, La visione politica e il problema educativo , La cosmologia e il fondamento delle leggi)
- Aristotele;
(Il progetto filosofico, La metafisica, La fisica, La poetica, La logica)
- Dall'ellenismo alla Filosofia Medievale: Stoicismo, Epicureismo, Agostino.

ISTITUTO PARITARIO “MINERVA”
A.S. 2017-2018
PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE III LICEO LINGUISTICO SEZ. A
DOCENTE: PROF. ALESSANDRO BULTRINI

Obiettivi educativi:

Rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente.
Accettazione di sé e degli altri e socializzazione.
Conoscenza e rispetto delle regole di vita comunitaria.
Atteggiamento responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
Autonomia personale.
Educazione alla convivenza civile.
Conoscenza di sé finalizzata all’orientamento e alla tutela della salute.

Obiettivi cognitivi:

Consolidare la capacità di espressione orale e scritta.
Migliorare le capacità logico-argomentative.
Consolidare le competenze analitiche e sintetiche.

In relazione alla programmazione curricolare di Istituto ed agli specifici livelli di partenza della classe, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.
Conoscere i procedimenti caratteristici dell’indagine scientifica.
Conoscere il linguaggio specifico.
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.

Abilità:

Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.
Indirizzare la propria intuizione per giungere, attraverso procedimenti induttivi, ad una generalizzazione.
Costruire procedure di risoluzione di un problema.
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
Saper valutare l’attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti.

Competenze:

Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell’ambito scientifico.
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.
Saper riconoscere l’ambito di validità delle leggi scientifiche.

Metodologie di insegnamento:

Esposizione teorica attraverso lezioni frontali, dialogate e discussioni guidate.
Analisi di esempi su argomenti teorici appena trattati.
Applicazione dei contenuti attraverso esercitazioni individuali o di gruppo con relative correzioni.
Potenziamento dell’apprendimento degli argomenti trattati evidenziando le connessioni con quelli precedentemente studiati.
Chiarimenti su questioni specifiche giorno per giorno durante le lezioni in aula.

Organizzazione, degli studenti, in piccoli gruppi di studio, per rendere cooperativo l'apprendimento e riuscire a superare le eventuali difficoltà attraverso la collaborazione tra pari ed avvalendosi della supervisione del docente.

Materiali, mezzi e strumenti:

Libro di testo in adozione per quanto riguarda la parte teorica e gli esercizi.
Lavagna per scrivere definizioni, formule, concetti teorici fondamentali ed esercizi.
LIM.
Fotocopie o dispense fornite dal docente.

Verifiche:

Verifiche orali con esposizione degli argomenti trattati ed opportuna applicazione degli stessi.
Esercitazioni in classe individuali e/o di gruppo con relativa correzione alla lavagna.
Discussioni in classe su argomenti trattati.
Correzione degli esercizi per casa.
Interventi autonomi o indotti dal posto durante le lezioni di tipo interattivo.
Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.
Verifiche scritte articolate sotto forma di problemi e quesiti.

Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 66

Contenuti disciplinari esposti per moduli e unità didattiche:

MODULO 1: Le disequazioni.

Le disequazioni di secondo grado.
Le disequazioni fratte.
I sistemi di disequazioni.

MODULO 2: Geometria analitica.

UD 1: Il piano cartesiano.

L'ascissa di un punto su una retta.
Le coordinate di un punto su un piano.
La lunghezza e il punto medio di un segmento.
Le rette e le equazioni lineari.
La forma esplicita dell'equazione di una retta e il coefficiente angolare.
Le rette parallele e le rette perpendicolari.
La posizione reciproca di due rette.
La distanza di un punto da una retta.
La bisettrice di un angolo.

UD 2: La circonferenza.

La circonferenza e la sua equazione.
La posizione di una retta rispetto a una circonferenza.

UD 3: La parabola.

La parabola e la sua equazione.
La posizione di una retta rispetto a una parabola.

UD 4: Elementi sull'ellisse.

L'ellisse e la sua equazione.

UD 5: Elementi sull'iperbole.

L'iperbole e la sua equazione.

MODULO 3: Elementi di statistica descrittiva.

Concetti fondamentali.
Distribuzioni statistiche.
Valori di sintesi.

ISTITUTO PARITARIO “MINERVA”
A.S. 2017-2018
PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
MATERIA: FISICA
CLASSE III LICEO LINGUISTICO SEZ. A
DOCENTE: PROF. ALESSANDRO BULTRINI

Obiettivi educativi:

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
Accettazione di sé e degli altri e socializzazione.
Conoscenza e rispetto delle regole di vita comunitaria.
Atteggiamento responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
Autonomia personale.
Educazione alla convivenza civile.
Conoscenza di sé finalizzata all'orientamento e alla tutela della salute.

Obiettivi cognitivi:

Consolidare la capacità di espressione orale e scritta.
Migliorare le capacità logico-argomentative.
Consolidare le competenze analitiche e sintetiche.

In relazione alla programmazione curricolare di Istituto ed agli specifici livelli di partenza della classe, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
Conoscere il linguaggio specifico.
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.

Abilità:

Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.
Indirizzare la propria intuizione per giungere, attraverso procedimenti induttivi, ad una generalizzazione.
Costruire procedure di risoluzione di un problema.
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
Saper valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti.

Competenze:

Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.
Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche.

Metodologie di insegnamento:

Esposizione teorica attraverso lezioni frontali, dialogate e discussioni guidate.
Analisi di esempi su argomenti teorici appena trattati.
Applicazione dei contenuti attraverso esercitazioni individuali o di gruppo con relative correzioni.
Potenziamento dell'apprendimento degli argomenti trattati evidenziando le connessioni con quelli precedentemente studiati.
Chiarimenti su questioni specifiche giorno per giorno durante le lezioni in aula.

Organizzazione, degli studenti, in piccoli gruppi di studio, per rendere cooperativo l'apprendimento e riuscire a superare le eventuali difficoltà attraverso la collaborazione tra pari ed avvalendosi della supervisione del docente.

Interdisciplinarietà attraverso la trattazione di alcuni argomenti del programma con materiale in lingua inglese (vocabolario inglese).

Materiali, mezzi e strumenti:

Libro di testo in adozione per quanto riguarda la parte teorica e gli esercizi.

Lavagna per scrivere definizioni, formule, concetti teorici fondamentali ed esercizi.

LIM.

Fotocopie o dispense fornite dal docente.

Verifiche:

Verifiche orali con esposizione degli argomenti trattati ed opportuna applicazione degli stessi.

Esercitazioni in classe individuali e/o di gruppo con relativa correzione alla lavagna.

Discussioni in classe su argomenti trattati.

Interventi autonomi o indotti dal posto durante le lezioni di tipo interattivo.

Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.

Ricerche per casa.

Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 66

Contenuti disciplinari esposti per moduli e unità didattiche:

MODULO 1: Le misure.

UD 1: Le grandezze fisiche.

Introduzione alla fisica.

Il sistema internazionale di unità di misura.

Le grandezze fisiche fondamentali e derivate.

La notazione scientifica.

Le grandezze fisiche scalari e vettoriali.

Le operazioni con i vettori.

UD 2: Le misure delle grandezze fisiche.

Gli strumenti di misura.

Gli errori di misura.

Il risultato di una misura e l'errore assoluto.

L'errore relativo e l'errore percentuale.

La propagazione degli errori.

La rappresentazione di leggi fisiche.

Le relazioni fra grandezze fisiche.

MODULO 2: La meccanica newtoniana.

UD 1: I concetti fondamentali per la descrizione del moto.

Il punto materiale.

La traiettoria del moto.

La legge oraria del moto.

La velocità.

L'accelerazione.

Il moto rettilineo uniforme.

Il moto rettilineo uniformemente accelerato.

Il moto circolare uniforme.

Il moto armonico.

UD 2: Le leggi fondamentali della dinamica.

Il concetto e i tipi di forza.

Il primo principio della dinamica.

Il secondo principio della dinamica.

Il terzo principio della dinamica.

L'equilibrio e il moto su un piano orizzontale.

L'equilibrio e il moto su un piano inclinato.

Il moto parabolico.

La forza centripeta e la forza centrifuga.

UD 3: Il moto dei pianeti.

Le leggi di Keplero.

La legge di gravitazione universale.

MODULO 3: La conservazione dell'energia.

Il concetto di lavoro.

L'energia cinetica.

L'energia potenziale.

L'energia meccanica e la sua conservazione.

Le forze non conservative e la conservazione dell'energia totale.

MODULO 4: La termologia.

Il principio zero della termodinamica.

La temperatura.

La dilatazione termica.

La capacità termica e il calore specifico.

L'equazione fondamentale della termologia e la temperatura di equilibrio.

I passaggi di stato.

Le trasformazioni di un gas.

Le leggi dei gas.

Il gas perfetto.

Liceo linguisticoparitario Minerva

Classe III

a.s. 2017- 2018

Progetto di programmazione Scienze Naturali

Prof. Pasquale Beneduce

Chimica

Mole, massa molare, calcoli stechiometrici

Unità di massa atomica , massa atomica relative, mole come numero di Avogadro di particelle , massa molare, calcoli con l' applicazione del concetto di mole e di massa molare.- equazioni chimiche, calcoli stechiometrici; dalla formula chimica alla composizione % in massa; dalla composizione % in massa alla formula minima.

Teoria atomica e modelli atomici: La teoria di Dalton. Struttura dell'atomo. Modelli di Thomson, Rutherford, Bohr e modello degli orbitali. Orbitale atomico e numeri quantici. Configurazione elettronica.

Configurazione elettronica degli elementi e Tavola periodica: Configurazione elettronica dello stato fondamentale. – Organizzazione della tavola periodica e configurazione elettronica esterna – Configurazione elettronica e proprietà chimiche degli elementi- Raggio atomico , energia di prima ionizzazione , affinità elettronica , elettronegatività .

Legami chimici e le loro caratteristiche energetiche : Energia dell' elettrone – Energia di legame, la regola dell' otetto elettronico , I simboli di Lewis . Legame ionico – Legame covalente (semplice, doppio e triplo) – legame covalente polare – Grado di polarità di un legame.

Formula di struttura e legami chimici: Formula di struttura – la risonanza- Polarità delle molecole, la teoria del legame di valenza, gli orbitali ibridi. Teoria dell' orbitale molecolare , numero di ossidazione degli elementi. Regole per l' assegnazione del numero di ossidazione , Nome e formula dei composti binari, ternari e quaternari.

Biologia

Mendel e la genetica classica: Il metodo sperimentale di Mendel. Le leggi di Mendel. – Malattie genetiche umane – Genetica classica, revisione mendeliana

Geni e cromosomi: Conferma della teoria di Mendel, esistenza concreta del gene, determinazione cromosomica del sesso- Geni portati dai cromosomi sessuali, malattie genetiche umane legate ai geni dei cromosomi sessuali. – Gruppi di associazione genica, ricombinazione genica, mappe cromosomiche.

Le basi chimiche dell'ereditarietà: Sulle tracce del DNA, la natura del DNA- Il modello di Watson e Crick- la duplicazione del DNA – Frammenti di Okazaki e telomere- Struttura del cromosoma procariote e del cromosoma eucariote- Il DNA degli eucarioti.

Codice genetico e sintesi proteica: Geni e proteine – Trascrizione del messaggio genetico – Il codice genetico – La sintesi proteica. I diversi tipi di mutazioni puntiformi e le loro conseguenze.

La regolazione dell'espressione genica: La regolazione genica nei procarioti. L'operone. Il DNA del cromosoma eucariote, introni ed esoni- Regolazione genica negli eucarioti.

Genetica dei virus e dei batteri: La genetica dei batteri: plasmidi e coniugazione, plasmidi F, plasmidi R. –Trasformazione e trasduzione nei batteri- La genetica dei virus

Evoluzione e biodiversità: Le principali teorie evoluzionistiche. L'evoluzione della specie umana.

LIBRI DI TESTO

Chimica

La Chimica di Rippa Volume unico **Autori: Rippa, Piazzini, Pettinari** ISBN: 880807601
Edizione : Zanichelli- Bovalenta

Biologia

Biologia Primo Biennio **Autori: Reece, Campbell, Taylor** ISBN 9788863641202 Edizione: Linx

**III ANNO
LICEO LINGUISTICO**

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Francesco Abodi**

STORIA DELL'ARTE

Obiettivi

Comprendere i processi storici che portano alla formazione di un movimento artistico

Analizzare un'opera d'arte a partire dall'individuazione degli elementi caratteristici di un determinato movimento artistico

Individuare le chiavi di lettura per affrontare criticamente un'opera d'arte

Sviluppare interesse e curiosità verso il patrimonio storico, artistico e ambientale, italiano e internazionale

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, libri di testo, utilizzo della lavagna multimediale, proiezioni in Power Point o di filmati, visite ai musei.

Verifiche

Interrogazioni orali e compiti in classe scritti con quesiti a risposta aperta

Contenuti

Modulo 1 – Il linguaggio dell'arte nelle prime civiltà del mediterraneo

Inquadramento storico-geografico
I Sumeri, I Babilonesi, Gli Assiri, Gli Egizi

Modulo 2 – I Greci

Inquadramento storico-geografico
Il tempio e le sue forme, gli ordini architettonici, la pittura vascolare, Policleto di Argo, Fidia, il caso di Pergamo e Rodi

Modulo 3 – L'arte nell'Italia pre-romana

Inquadramento storico-geografico
Gli Etruschi: architettura funeraria, pittura, scultura

Modulo 4 – I Romani

Inquadramento storico-geografico
Tecniche costruttive dei Romani, i templi, i luoghi di svago, la Domus romana
La pittura
La scultura

Modulo 5 – L'arte della tarda romanità

Inquadramento storico-geografico
L'arte paleocristiana, la tecnica del mosaico, la scultura

Modulo 6 – Il Romanico

Inquadramento storico-geografico
Caratteri generali dell'architettura romanica
La scultura romanica
La pittura romanica

Modulo 7 – Il Gotico nel XIII sec.

Inquadramento storico-geografico
Caratteri del linguaggio
L'Architettura gotica, il caso francese e quello italiano
La scultura gotica, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio
La pittura gotica, Cimabue, Duccio di Buoninsegna

Modulo 8 – Il Gotico nel XIV sec.

Inquadramento storico-geografico
Il Gotico nell'Italia del '300, Giotto, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti
Il Gotico Internazionale, Gentile da Fabriano, Pisanello

ISTITUTO PARITARIO "MINERVA"
ANNO SCOLASTICO 2015-2016
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
CLASSI: PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO
MATERIA: EDUCAZIONE FISICA
DOCENTE: VEGLIA MARCO

PRIMO BIENNIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

- a. Prove d'ingresso: test di velocità sui 30mt e 60mt e/o rapidità con navetta adattata; di resistenza ; forza esplosiva degli arti superiori con il lancio del pallone da pallacanestro e/o palla medica ; di forza esplosiva degli arti inferiori con il Sargent-test ed il salto in lungo da fermo;
- b. Valutazione obiettiva della coordinazione, della mobilità articolare ed elasticità muscolare, della reattività, dell'orientamento spazio-temporale; delle capacità di integrazione e relazione con il gruppo, del rispetto delle regole di convivenza ed istituzionali, e della partecipazione attiva alla lezione.

2. OBIETTIVI SPECIFICI (CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

Potenziamento fisiologico

Ci si propone di ottenere il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali :

- della resistenza (capacità di tollerare un carico submassimale per un tempo prolungato);
- della coordinazione generale e specifica;
- della velocità e rapidità (acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli quindi con miglioramento della destrezza;
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare ed elasticità muscolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario)
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio);

Rielaborazione degli schemi motori

Si rende necessario l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si ricercheranno situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Si cercherà di raggiungere questo obiettivo con interventi di tipo diverso e opportunamente graduati:

- esercizi atti a far conseguire all'adolescente la consapevolezza del proprio corpo e dei propri mezzi;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto di regole predefinite e del fair-play, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara;

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica si introdurrà la conoscenza e pratica di alcuni sports, finalizzata anche alla partecipazione dei Campionati Sportivi Studenteschi, quali:

- l'atletica leggera;
- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco), il beach-volley, il basket ed il calcetto;
- il nuoto;
- il tennis e se possibile l'arrampicata sportiva.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- gli apparati articolari, scheletrici, muscolari, respiratorio e cardio-circolatorio;
- gli elementi principali sulla prevenzione degli infortuni e le prime norme di pronto soccorso.

3. STANDARD MINIMI- ACQUISIZIONI DI PRIMO LIVELLO

- fare lezione regolarmente con il materiale adatto;
- correre 10 minuti di seguito ad andatura regolare;
- eseguire gli esercizi proposti durante tutto l'arco della lezione, compresi quelli di defaticamento;
- essere in grado di comprendere le eventuali correzioni e modificare l'esecuzione;
- ricercare il miglioramento del risultato attraverso l'allenamento del gesto atletico;
- eseguire gli esercizi a coppie quando richiesto;
- essere in grado di aiutare i compagni quando necessita;
- rispettare le regole del gioco.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento dell'educazione fisica si terranno presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti e, dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi e alla suddivisione nei due anni del biennio.

Per quanto riguarda la verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si è attribuito un duplice valore: una misura quantitativa, quando è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri misurabili.

In particolare verranno valutate:

- le capacità e le abilità motorie (almeno due per quadrimestre);
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche sia in forma orale che in forma scritta (almeno una per quadrimestre), in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica almeno tre valutazioni teoriche a quadrimestre;
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica

La valutazione sarà comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero sarà effettuato, se necessario, durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.

- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività sportive individuali: atletica leggera.
- Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, basket.
- Attività in ambiente naturale: corsa su percorsi misti, fartlek, quando è possibile sport di orientamento, trekking e vela.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.
- Cenni di anatomia e fisiologia dei principali apparati.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA' E CONTENUTI DEL BIENNIO: DISCIPLINE SPORTIVE

<i>COMPETENZE</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITA'/ABILITA'</i>	<i>CONTENUTI</i>
M O V I M E N T O	Conoscere gli adattamenti cardio-circolatori e respiratori dell'organismo durante l'esercizio fisico	Realizzare attività motorie e sportive, utilizzando le capacità condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none"> • Apparato Locomotore • Apparato cardiovascolare e respiratorio • Metodi e test di misurazione e di valutazione • Sperimentazione di metodiche di allenamento
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Corsa in endurance • Corse speciali e specifiche • Corsa veloce
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • Orienteering • Percorso vita • Atletica Leggera

<i>COMPETENZE</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITA'/ABILITA'</i>	<i>CONTENUTI</i>
-------------------	-------------------	---------------------------	------------------

S P O R T	Conoscere la teoria, le modalità di apprendimento tecnico e le tattiche degli sport individuali e le principali metodologie di allenamento.	Adattare e applicare le abilità tecniche e tattiche alle situazioni richieste.	<ul style="list-style-type: none"> • Atletica Leggera (corse, salto in lungo) • Orienteering • Nuoto • Ginnastica Artistica • Tennis
	Conoscere i principali gruppi muscolari interessati	Adattare e applicare le abilità tecniche alle situazioni richieste.	<ul style="list-style-type: none"> • Atletica Leggera (corse, salto in lungo) • Orienteering • Nuoto • Ginnastica Artistica • Tennis
	Conoscere la teoria, le modalità di apprendimento tecnico e le tattiche degli sport di squadra e le principali metodologie di allenamento.	Adattare e applicare le abilità tecniche e tattiche alle situazioni richieste anche in situazione di arbitraggio e giuria	<ul style="list-style-type: none"> • Pallamano • Softball

SECONDO BIENNIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

- a - prove d'ingresso: test di velocità sui 30mt e 60mt e/o di rapidità con navetta adattata; di resistenza ; di forza esplosiva arti superiori e di forza esplosiva degli arti inferiori ;
- b - valutazione obiettiva della mobilità articolare, dell'elasticità muscolare, della coordinazione fine, conoscenza delle regole fondamentali dei principali giochi di squadra e delle principali discipline sportive individuali.

2. OBIETTIVI SPECIFICI : CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Potenziamento fisiologico

Ci si propone di ottenere il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali:

- della resistenza (capacità di tollerare una carico submassimale per un tempo prolungato);
- della velocità e rapidità (acquisizione dell'automatismo, del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli, quindi con miglioramento della destrezza);
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario);
- potenziamento della forza elastica;
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio).

Rielaborazione degli schemi motori

Si rende necessario l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si ricercheranno situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Si cercherà di raggiungere questo obiettivo con interventi di tipo diverso e opportunamente graduati:

- esercizi atti a far conseguire all'adolescente la consapevolezza della propria corporeità e dei propri mezzi;
- esercizi a coppie:
- assistenza durante esercizi che ne necessitano;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicano il rispetto di regole codificate e del fair-play, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica si approfondirà la conoscenza di sports, finalizzata anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, quali:

- l'atletica leggera;
- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco),
- . il basket ed il calcio;
- il nuoto;
- il tennis e se possibile l'arrampicata sportiva.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute :

- cenni sulla prevenzione degli infortuni nell'utilizzazione del tempo libero;
- norme fondamentali di primo soccorso;
- conoscenze fondamentali per l'acquisizione di un corretto stile di vita e dell'alimentazione;
- il doping, classificazione e conseguenze.

3. STANDARD MINIMI

Per gli alunni del secondo biennio si auspica il raggiungimento di una maggiore maturità psicofisica ed un dialogo educativo basato oltre che sull'arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il primo biennio, anche sulla conoscenza dei principi teorico-scientifici (biologici, fisiologici, psicologici, ecc.) che sono alla base di tutte le attività di movimento.

Si richiede una conoscenza di base delle tecniche specifiche delle diverse discipline sportive per il raggiungimento di una motricità finalizzata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento dell'educazione fisica si terranno presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti e, dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi.

Per quanto riguarda la verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si è attribuito un duplice valore: una misura quantitativa, se è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri di misura oggettivi. In particolare verranno valutate:

- le capacità e abilità motorie (almeno due valutazioni per quadrimestre);
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche sia in forma orale che in forma scritta (almeno una valutazione per quadrimestre), in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica tre valutazioni teoriche a quadrimestre;
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica;
- la rielaborazione personale di quanto appreso.

La valutazione sarà comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero sarà effettuato se necessario durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche, dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, basket.

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Attività in ambiente naturale: corsa su percorsi misti, fartlek, quando è possibile sport di orientamento, trekking, vela.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta.
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività.
- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.
- Conoscenze e classificazione delle droghe, il doping sportivo e le dipendenze da sostanze, l'alimentazione, il primo soccorso, la storia dell'educazione fisica.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA' E CONTENUTI DEL TERZO ANNO: DISCIPLINE SPORTIVE

ABILITÀ	CONOSCENZ
Percepire ed interpretare le sensazioni relative al proprio corpo. Elaborare risposte motorie efficaci. Trasferire autonomamente tecniche motorie nei vari contesti. Migliorare le capacità motorie condizionali e coordinative per acquisire un corretto stile di vita. Comportamento leale e corretto. Consolidamento del carattere. Approfondimento tecnico degli sport individuali e di squadra praticati.	Esercizi di base a corpo libero. Esercizi di Stretching. Esercizi di tonificazione generale a carico naturale. Esercizi preatletici. Esercizi con piccoli attrezzi. Ginnastica artistica: capovolte avanti anche con rincorsa e indietro. Memorizzazione di sequenze motorie eseguite su ritmo imposto. Atletica: successione di partenze dalle varie stazioni e blocchi, staffetta, passaggio ostacoli, salto in alto, getto del peso, lancio del disco. Giochi presportivi. Pallavolo: palleggio, bagher, battuta di sicurezza e semplice organizzazione del gioco. Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, terzo tempo e semplice organizzazione del gioco. Calcetto: conduzione di palla, passaggio, tiro e semplice organizzazione del gioco. Teoria: Conoscenza del linguaggio tecnico specifico Conoscenza sulle norme di comportamento in caso di infortunio Regolamento e conoscenza di alcuni sport individuali Regolamento e conoscenza di alcuni sport di squadra

QUINTO ANNO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

- a - prove d'ingresso: test di velocità sui 30mt e 60mt. e/o rapidità con navetta adattata; resistenza; forza esplosiva arti superiori e forza esplosiva degli arti inferiori;
- b - valutazione obiettiva della mobilità articolare, dell'elasticità muscolare, della coordinazione fine, conoscenza delle regole fondamentali dei principali giochi di squadra e delle principali discipline sportive individuali.

2. OBIETTIVI SPECIFICI : CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Potenziamento fisiologico

Ci si propone di consolidare i miglioramenti delle capacità coordinative e condizionali:

- della resistenza (capacità di tollerare un carico submassimale per un tempo prolungato);
- della velocità e della rapidità;
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario);
- potenziamento della forza elastica;
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio).

Rielaborazione degli schemi motori

Si rende necessario l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si ricercheranno situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Si cercherà di raggiungere questo obiettivo con interventi di vario genere:

- ideazione di esercizi e conduzione di alcune fasi della lezione di educazione fisica;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicano il rispetto di regole codificate e del fair-play, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica si approfondirà la conoscenza di sports, finalizzata anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, quali:

- l'atletica leggera;
- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco),
- il basket ed il calcio;
- il nuoto;
- il tennis e se possibile l'arrampicata sportiva.

Teoria :

- storia dell'educazione fisica in Italia dalla Legge Casati alla Riforma Gentile;
- la donna e lo sport durante il fascismo;
- l'educazione fisica nell'Europa del '900;
- l'allenamento : teoria e metodo, alimentazione specifica, prevenzione degli infortuni
- il Doping

3. STANDARD MINIMI

Per gli alunni del quinto anno si auspica il consolidamento di una maturità psicofisica ed un dialogo educativo basato oltre che sull'arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il 2° biennio, anche sulla applicazione dei principi teorico-scientifici (biologici, fisiologici, psicologici, ecc.) dell'allenamento.

Attraverso lo studio della storia dell'educazione fisica e degli sport si richiede un collegamento con gli avvenimenti della storia d'Italia.

Si richiede una conoscenza di base delle regole di arbitraggio delle diverse discipline sportive affrontate durante il corso degli studi.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento dell'educazione fisica si terranno presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti e, dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi.

Per quanto riguarda la verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si è attribuito un duplice valore: una misura quantitativa, se è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri di misura oggettivi.

In particolare verranno valutate:

- le capacità e abilità motorie (almeno due valutazioni a quadrimestre);
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche sia in forma orale che in forma scritta (almeno una valutazione a quadrimestre), in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica almeno tre valutazioni a quadrimestre;
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica;
- la rielaborazione personale di quanto appreso.

La valutazione sarà comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero sarà effettuato se necessario durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche, dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, basket.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Attività in ambiente naturale: corsa su percorsi misti, fartlek, quando è possibile sport di orientamento, trekking, vela.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta.
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività.
- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.
 - Conoscenze e classificazione delle droghe, il doping sportivo e le dipendenze da sostanze, l'alimentazione, il primo soccorso, la storia dell'educazione fisica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

In riferimento ai criteri di valutazione del Liceo, gli insegnanti di Educazione fisica concordano la seguente griglia di valutazione:

Il **voto 9/10** sarà dato agli alunni che

A – mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina

B – rispettano le regole e il materiale della palestra

C – portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche

D – acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività

E – organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati

F – eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono.

G - Nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Il **voto 8** sarà dato agli alunni che:

a – mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole

b – mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive.

c – Conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.

Il **voto 7** sarà dato agli alunni che:

a – partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina

b – migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.

c – conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.

Il **voto 6** sarà dato agli alunni che:

a – partecipano in maniera non sempre costante

b – elaborano gli schemi motori in maniera semplice

c – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza

d – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata.

e – Conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.

Il **voto 5** sarà dato agli alunni che:

a – partecipano e s'impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente

b – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative

c – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.

Il **voto 4** sarà dato agli alunni che:

a – mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale
b – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nella esposizione.

I **voti 1/2/3** saranno dati agli alunni che:

a – hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.